

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-4312 del 27/08/2018
Oggetto	Atto di cambio di titolarità della concessione relativa l'occupazione di un'area del demanio idrico del corso d'acqua Po di Volano con manufatto di scarico acque depurate nel Comune di Ferrara (FE). Pratica FEPPT0149.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-4411 del 20/08/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno ventisette AGOSTO 2018 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

Visti:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico sulle opere idrauliche";
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- la Legge n. 37/1994, "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" con particolare riferimento all'Art.115;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, in particolare l'art. 141 relativo alla Gestione dei Beni di Demanio Idrico;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7, Capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- la Legge Regionale 30 aprile 2015, n. 2, in particolare l'art. 8;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione Emilia-Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);
- la DGR n. 3939/1994;
- la Direttiva adottata dal Comitato Istituzionale con Delibera n. 3/2 del 20 ottobre 2003 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta 7 giugno 2007 n. 895, la Delibera di Giunta 29 giugno 2009 n. 913, la Delibera di Giunta 11 aprile 2011 n. 469 e la Delibera di Giunta 29 ottobre 2015 n. 1622 che hanno modificato la disciplina dei canoni di concessione delle aree del Demanio Idrico ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R. 7/2004;
- la deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2015, n. 1927, "Approvazione progetto demanio idrico";
- Preso atto che, con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all'Ing Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della DDG n. 99/2015 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae, a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015.

RICHIAMATA la determinazione della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n. 308 del 21/01/2004 con la quale è stata assentita per 6 anni ai Sig.ri Saltarelli Gianni - C.F. SLTGNN49H27G916R e Bonazzi Carlo - C.F. BNZCRL30R05D548U, la concessione relativa all'occupazione di un'area del demanio idrico del Fiume Po di Volano nel Comune di Ferrara (FE), ad uso manufatto di scarico, individuata al foglio 195 fronte particella 83 del Comune di Ferrara (FE), successivamente rinnovata per anni 12 al Sig. Saltarelli Gianni - C.F. SLTGNN49H27G916R con determinazione n.14663 del 16/12/2010 del Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano e della Costa - sede di Ferrara.

PRESO ATTO che con istanza presentata in data 23/01/2018 e assunta a prot. n. PGFE/2018/980 del giorno 25/01/2018, la Sig. ra Bonomo Concetta Evelin, C.F.BNMCCT77A50C351Y, residente in Via Comacchio n. 129 nel Comune di Ferrara(FE), ha chiesto il subentro nella citata concessione.

PRESO ATTO inoltre della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà registrata al protocollo PGFE/2018/9783 del 20/08/2018 con cui il sig. Saltarelli Gianni ha rinunciato al deposito cauzionale a favore del subentrante.

VERIFICATO il regolare pagamento dei canoni per l'uso pregresso dell'area;

RITENUTO pertanto:

- sulla base delle risultanze della predetta istruttoria tecnico-amministrativa, che il subentro della concessione relativa all'occupazione di un'area del demanio idrico del Fiume Po di Volano nel Comune di Ferrara (FE), ad uso manufatto di scarico possa essere assentito;

DATO ATTO che il richiedente:

- ha versato alla Regione Emilia-Romagna:
 - a) l'importo relativo alle spese d'istruttoria pari a € 75,00;
 - b) l'importo relativo all'annualità 2018 pari a € 131,17;
 - c) l'integrazione di € 100,00 relativo al deposito cauzionale.

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di disporre il subentro della Sig.ra Bonomo Concetta Evelin, C.F.BNMCCT77A50C351Y residente in Via Comacchio n. 129 nel Comune di Ferrara(FE) nella concessione relativa all'occupazione di un'area del demanio idrico del Fiume Po di Volano nel Comune di Ferrara (FE), ad uso manufatto di scarico, rinnovata al Sig. Saltarelli Gianni - C.F. SLTGNN49H27G916R con determinazione n.14663 del 16/12/2010;
2. di dare atto che la concessione rimane assoggettata alle condizioni e prescrizioni contenute nella determinazione dirigenziale n.14663 del 16/12/2010 e scadente in data 20/01/2022;
3. di stabilire nella misura di € 131,17 il canone per il 2018, a riconoscimento dei diritti derivanti dalla presente concessione,

dando atto che l'annualità 2018 è già stata versata;

4. di stabilire che il canone fissato al punto precedente è aggiornato ai sensi dell'Art. 8 L.R. 2/2015;
5. di avvertire che le annualità successive a quella in corso andranno pagate tramite bollettino postale o bonifico alle seguenti coordinate: cc postale 1018766582 , oppure IBAN IT42C0760102400001018766582 intestati alla SAC di Ferrara STB - Po Volano e Costa;
6. di stabilire che l'importo della cauzione a garanzia degli obblighi del concessionario è fissato in € 250,00, dando atto che l'importo relativo alla cauzione della precedente concessione di € 150,00 è stato integrato col versamento di € 100,00. La garanzia sarà svincolata alla cessazione del rapporto concessorio dopo aver accertato che il Concessionario abbia adempiuto tutti i suoi obblighi;
7. di avvertire che, in mancanza di pagamento delle somme sopra specificate entro il termine sopraindicato, saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione dovrà attivare le procedure per il recupero del credito;
8. di dare atto che la presente concessione, redatta in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetta a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'Art. 5 del DPR 26/04/86 n. 131 risulta inferiore a € 200,00;
9. di avvertire che la destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comporta la decadenza della Concessione ai sensi dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004;
10. di dare atto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico di A.R.P.A.E.;
11. di precisare inoltre:
 - che l'importo relativo al deposito cauzionale è introitato sul Capitolo 07060 "Depositi cauzionali passivi" U.P.B. 6.20.14000 -Parte Entrate- del Bilancio Regionale;
 - che l'importo relativo al canone annuo è introitato sul Capitolo 04315 "Proventi derivanti dai canoni di Concessione per l'utilizzazione del demanio idrico (L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e succ. m. e i.)" U.P.B. 3.7.6150 -Parte Entrate- del Bilancio Regionale;
 - che l'importo relativo alle spese di istruttoria di cui si è dato atto in premessa è introitato sul Capitolo 04615 "Proventi per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti nell'interesse e a richiesta di terzi per le funzioni amministrative trasferite o delegate a norma del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e delle LL. 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997 n. 127 (L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e succ. m. e i.)" U.P.B. 3.6.6000 -Parte Entrate- del Bilancio Regionale;
12. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.lgs. 33/2013, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella delibera di Giunta regionale n. 1621/2013, per quanto applicabile,

il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

13. di dare atto che il responsabile del presente procedimento amministrativo è il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara;
14. di rendere noto al destinatario che avverso il presente atto è possibile proporre opposizione entro 60 (sessanta) giorni dalla sua notificazione al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 18, 140 e 143 del R.D. 1775/1933 e all' Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni;
15. di notificare il presente atto a mezzo raccomandata A/R al concessionario

La Responsabile della Struttura

Ing. Paola Magri

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.